

CONVENZIONE TRA LA SOCIETA' DELLA SALUTE FIORENTINA SUD EST E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO DI INTERVENTI DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE E PREVENZIONE NELL'AMBITO DEL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO (DGA) AD AMPIO SPETTRO, AI SENSI DELLA DGR N. 442 DEL 07/04/2025 – CIG BC6DF3B86B.

L'anno 2026 (duemila ventisei), nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale apposta,

TRA

La SOCIETA' DELLA SALUTE FIORENTINA SUD EST C.F. 94297490487 P.IVA 07179170480 con sede legale in Piazza della Vittoria n. 1 – CAP 50012, Bagno a Ripoli (FI) – rappresentata nella persona di Fabio Haag, nato a Figline Valdarno il 11/06/1964, non in proprio ma nella sua qualità di Dirigente della Società della Salute Fiorentina Sud Est, come da Decreti del Direttore n. 86 del 19/12/2025, n. 6 del 23/01/2026 e n. 48 del 22/06/2026 di conferimento dell'incarico e delega di funzioni;

E

- Coop.21 Cooperativa Sociale, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con n. rep. 20829 del 21/03/2022, con sede legale in Ponte a Ema (FI), Via Gualdrada n. 17 – CAP 50125 – C.F./P.IVA 05677500489, nella persona della Sig.ra Consuelo Cavallini, nata a Firenze (FI) il 29/10/1977, nella sua qualità di legale rappresentante, di seguito denominata “Ente Partner”;
- Associazione Progetto Arcobaleno APS, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con n. rep. 72394 del 07/11/2022, con sede legale in Firenze (FI), Via Del Leone n. 9 – CAP 50124 – C.F. 94014800489, P.IVA 05601940488, nella persona del Sig. Tullio D'Amora, nato a Bari il 08/04/1974, nella sua qualità di legale rappresentante, di seguito denominata “Ente Partner”;
- Acli Sede Provinciale di Firenze APS, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con n. rep. 69798 del 07/11/2022, con sede legale in Firenze (FI), Viale Belfiore n. 41 – CAP 50144 – C.F. 94006140480, P.IVA 05053430483, nella persona del Sig. Andrea Tognetti, nato a Firenze (FI) il 16/07/1947, nella sua qualità di legale rappresentante, di seguito denominata “Ente Partner”;
- Edera APS, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con n. rep. 73826 del 07/11/2022, con sede legale in Firenze (FI), Via Piazzale delle Cascine n. 4/5/7 – CAP 50144 – C.F. 94263440482, P.IVA 06875790484, nella persona del Sig. Lorenzo Chiaro, nato a Firenze il 24/09/1996, nella sua qualità di legale rappresentante, di seguito denominata “Ente Partner”;

In esecuzione della Delibera di Giunta Esecutiva n. 24 del 10/07/2026;

VISTI:

- L’art. 118 della Costituzione, che prevede che “Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- La Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, che: all’art. 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”; all’art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- La Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- L’art. 7, comma 1 del DPCM del 30/03/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- La Legge Regionale Toscana n. 40 del 24/02/2005 “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale”;
- La Legge Regionale Toscana n. 41 del 24/02/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;
- Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106”, in particolare gli artt. 55 e 56;
- La Legge Regionale Toscana 31 ottobre 2018, n. 58 “Norme per la cooperazione sociale in Toscana”;
- La Legge Regionale Toscana 17 luglio 2019, n. 45 “Disposizioni per la tutela dei bisogni essenziali della persona umana. Modifiche alla L.R. 41/2005 e alla L.R. 29/2009”.
- La sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 20/05/2020;
- La Legge Regionale Toscana 22 luglio 2020, n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore toscano”, che all’art. 11 prevede che la pubblica amministrazione attiva “nell’ambito di attività di interesse generale e nell’esercizio della propria autonomia, il procedimento della co-progettazione, ai sensi dell’articolo 55 del D.lgs. 117/2017”.
- Il Decreto Ministeriale del 31/03/2021, n. 72 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”;
- La sentenza del Consiglio di Stato n. 3082/2026 del 20/04/2026;

PRESO ATTO:

- Del Decreto-Legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni, in Legge 8 novembre 2012, n. 189 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del paese mediante un più alto livello di tutela della salute”, che riconosce il Gioco d’Azzardo Patologico come una malattia e ne prevede l’inserimento nei Livelli Essenziali di Assistenza;
- Della Legge Regionale Toscana 18 ottobre 2013, n. 57 “Disposizioni per il gioco consapevole e per la prevenzione del gioco d’azzardo patologico”, come modificata dalla Legge Regionale Toscana 23 gennaio 2018, n. 4 “Prevenzione e contrasto delle dipendenze da gioco d’azzardo patologico. Modifiche alla L.R. 57/2013”;
- Della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, che ha disposto l’istituzione di un Fondo per il Gioco d’Azzardo Patologico (GAP), presso il Ministero della Salute;
- Della Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 746 del 25/06/2024 “Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Fondi nazionali annualità 2021 e 2022 – Programmazione regionale delle attività per il contrasto al gioco d’azzardo e assegnazione risorse agli Enti del SSR”, che ha approvato il Piano Regionale 2024-2026 per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dei disturbi correlati alla dipendenza da gioco d’azzardo, la regolazione del gioco legale, il contrasto del gioco d’azzardo;
- Della Deliberazione di Giunta Regionale n. 442 del 07/04/2025, recante “Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Fondi nazionali annualità 2023 – Avvio azioni di Piano a valenza regionale e rafforzamento programmazione regionale delle attività per il contrasto al gioco d’azzardo 2024-2026 (DGR 746/2024): destinazione risorse”, con la quale Regione Toscana ha approvato l’avvio delle azioni di Piano a valenza regionale e il rafforzamento della programmazione regionale delle attività per il contrasto al gioco d’azzardo 2024-2026 di cui alla DGR 746/2024;
- Del Decreto Dirigenziale regionale n. 13541 del 18/06/2025, recante “DGR 442/2025: impegno e liquidazione delle risorse alle Società della Salute e Zone Distretto”, con il quale Regione Toscana ha impegnato e liquidato a favore della Società della Salute Fiorentina Sud Est la somma complessiva di € 72,478,05, corrispondente al 50% del Fondo Ministeriale GAP annualità 2023;

DATO ATTO CHE:

- La Società della Salute Fiorentina Sud Est ha presentato la proposta progettuale denominata “Scheda progetto in rafforzamento delle attività già in essere Fondo Gap 2023” trasmessa a mezzo PEC a Regione Toscana con prot. n. 1240/2025;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 67 del 30/07/2025, ha compreso le attività di contrasto al gioco

d'azzardo patologico all'interno della programmazione regionale, avviando procedimenti di co-programmazione finalizzati al coinvolgimento di cittadini, enti del Terzo Settore e associazioni di categoria per lo studio dei relativi bisogni sul territorio;

- Ad esito del procedimento di co-programmazione conseguente all'approvazione dello PSSIR, il Piano Integrato di Salute (PIS) 2026-2028 e la Programmazione Operativa Zonale (POA) 2026-2028, approvati con Deliberazione di Assemblea dei Soci della Società della Salute Fiorentina Sud Est n. 7 del 26/02/2026, hanno recepito le linee di indirizzo regionali e tradotto in obiettivi, programmi e schede attività anche proposte di intervento sul contrasto al gioco d'azzardo;
- Con Decreto del Direttore della Società della Salute n. 42 del 05/06/2026, è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione in partenariato con la Società della Salute Fiorentina Sud Est di interventi di informazione, sensibilizzazione, formazione e prevenzione nell'ambito del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) ad ampio spettro, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 442 del 07/04/2025;
- L'Avviso pubblico è stato pubblicato sul sito istituzionale della Società della Salute in data 05/06/2026 e con durata fino alle ore 13:00 del 30/06/2026, al quale hanno aderito gli ETS di seguito elencati:
 - o Prot. n. 3604 del 26/06/2026 – ATS costituendo dai seguenti ETS:
 - Coop.21 Cooperativa Sociale (RUNTS n. 20829 del 21/03/2022), in qualità di capofila;
 - Associazione Progetto Arcobaleno (RUNTS n. 72394 del 07/11/2022);
 - Acli Provinciale Firenze (RUNTS n. 69798 del 07/11/2022);
 - Edera APS (RUNTS n. 73826, iscritto tramite trasmigrazione per scadenza dei termini del 07/11/2022);
- In data 01/07/2026 è stata istituita la Commissione di Valutazione dei progetti presentati dai partecipanti all'Avviso pubblico sopra richiamato che, come da verbale depositato agli atti, ha ritenuto idonea la domanda pervenuta, considerata anche la notevole e pregressa esperienza nel campo della sensibilizzazione e del contrasto al Gioco d'Azzardo;
- Con Determina del Dirigente della Società della Salute n. 13 del 01/07/2026, si è proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione, all'approvazione delle domande pervenute e all'ammissione al tavolo di co-progettazione;
- In data 02/07/2026 si è tenuto il primo e unico incontro del tavolo di co-progettazione tra la Società della Salute e gli Enti Partner sopra richiamati, che ha portato alla conferma del contenuto della presente Convenzione e della parte economica;
- Le Associazioni che sottoscrivono la presente Convenzione sono regolarmente iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ed operano prevalentemente nel Settore Sociale;

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA' DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione regola i rapporti che si instaurano tra la SDS e gli Enti Partner sopra individuati per la realizzazione di interventi di informazione, sensibilizzazione, formazione e prevenzione nell'ambito del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) ad ampio spettro, in coerenza con il Piano Regionale 2024-2026, approvato con DGRT n. 746 del 25/06/2024, e con la DGRT n. n. 442 del 07/04/2025. Le finalità sono di seguito elencate:

5

Prevenzione universale

- Creazione di servizi di prossimità al fine di attivare azioni di sensibilizzazione, informazione e di prevenzione nell'ambito del DGA;
- Strutturazione di percorsi per l'accesso facilitato alla rete dei servizi territoriali da parte delle popolazioni target;
- Organizzazione di eventi di sensibilizzazione e diffusione delle azioni di cui ai punti precedenti, sia sfruttando canali di comunicazione tradizionali che appoggiandosi a strumenti innovativi;
- Condurre e mettere in atto gli interventi di cui ai punti precedenti garantendone l'uniformità metodologica e contenutistica, in rapporto diretto con il Ser.D e con le altre realtà presenti sul territorio.

Prevenzione in ambito scolastico

- Sviluppare, definire e attuare una strategia di intervento di prevenzione dai rischi connessi al gioco d'azzardo sulla popolazione studentesca della scuola secondaria di secondo grado riferita e inquadrata su solide basi scientifiche, i cui canoni siano conformi a standard di rigore metodologico approvati dalla comunità scientifica.

Prevenzione nei luoghi di lavoro

- Engagement di Aziende presenti sul territorio attraverso contatti e azioni di sensibilizzazione e informazione;
- Sviluppo di una strategia di intervento di prevenzione dai rischi connessi al gioco d'azzardo nei luoghi di lavoro inquadrata su basi scientifiche;
- Organizzazione di eventi di sensibilizzazione presso le aziende ingaggiate;
- Attivazione di servizi di prossimità e di accompagnamento presso i luoghi di lavoro coinvolti.

ART. 2 – DESTINATARI

Il progetto è destinato alla popolazione residente nel territorio della Società della Salute Fiorentina Sud Est, ovvero nei Comuni di Bagno a Ripoli, Barberino e Tavarnelle, Fiesole, Figline e Incisa Valdarno, Impruneta, Greve in Chianti, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina e San Casciano in Val di Pesa.

I Comuni di Londa, San Godenzo, seppur Enti Consorziati della Società della Salute Fiorentina Sud Est, afferiscono alla progettazione della Società della Salute del Mugello.

6

ART. 3 – ATTIVITA'

Al fine di assicurare il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1, gli Enti Partner dovranno realizzare per l'intero arco temporale del progetto le attività sotto elencate:

Prevenzione universale:

Le azioni di prevenzione universale di seguito elencate dovranno essere organizzate secondo la seguente suddivisione territoriale:

- Polo Chianti Fiorentino, comprendente i Comuni di Bagno a Ripoli, Impruneta, San Casciano in Val di Pesa, Greve in Chianti e Barberino Tavarnelle - affidato ad Associazione Progetto Arcobaleno APS ed Acli Sede Provinciale di Firenze APS;
- Polo Valdarno e Valdisieve, comprendente i Comuni di Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, Pelago, Figline e Incisa Valdarno e Fiesole - affidato a Coop.21 Cooperativa Sociale;
- Mantenimento di n. 2 SPORTELLI DI ASCOLTO attivati nel contesto della precedente progettazione e apertura di n. 1 NUOVO SPORTELLO DI ASCOLTO per l'informazione, sensibilizzazione e orientamento ai servizi dedicati alle dipendenze da gioco d'azzardo. Gli sportelli potranno avere le caratteristiche di uno sportello "fisso" o "itinerante", nel rispetto delle peculiarità di ciascun contesto territoriale.

Gli sportelli avranno come destinatari persone che presentano problematiche legate al DGA, loro familiari e amici e la comunità in generale. Gli sportelli dovranno promuovere l'apertura di altri sportelli all'interno dei contesti territoriali di riferimento, paragonabili a degli "spoke" e gestiti da volontari opportunamente formati. I volontari coinvolti nel progetto contribuiranno, assieme alle figure professionali specializzate, alla diffusione e promozione della conoscenza del progetto, alla sensibilizzazione della popolazione e al suo raccordo con gli sportelli principali.

- Formazione di un'UNITA' DI STRADA per ciascuna sub-area (Polo Chianti e Polo Valdarno-Valdisieve), composta da almeno n. 2 operatori, che effettui almeno n. 2 uscite settimanali della durata media di 3 ore ciascuna, attraverso la realizzazione di:
 - Mappatura sui luoghi e stili di gioco d'azzardo e intercettazione di persone con problematiche di DGA;
 - Incontri mirati con associazioni, pubblici esercizi e in generale realtà sensibili (popolazione giovanile (14-24); associazioni sportive; associazioni di rappresentanza dei cittadini stranieri; etc.), funzionali ad una promozione del progetto, nonché all'individuazione dell'utenza con problematiche di DGA;
 - Attività di dialogo, condivisione di informazioni e co-progettazione con i Ser.D. di riferimento;
 - Volantinaggio e diffusione del progetto a tutta la popolazione.
- Realizzazione di INFO POINT dislocati nelle 2 sub-aree (Polo Chianti e Polo Valdarno-Valdisieve), intesi come presidi strategici territoriali integrati nel contesto sociale di riferimento, e finalizzati a facilitare l'accesso alle informazioni e alla sensibilizzazione dei cittadini nelle zone più isolate e fuori dai grandi centri urbani;
- POTENZIAMENTO DELLA RETE DEI CIRCOLI ACLI, intesi come presidi di prevenzione e promozione della salute nella Zona Fiorentina Sud Est. I Circoli progetteranno attività per la cittadinanza mirate a prevenire il gioco a rischio e a promuovere stili di vita sani. Le iniziative dovranno essere co-progettate attraverso un approccio partecipativo volto a valorizzare i bisogni locali, con il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore, Comuni, Scuole e altre Associazioni del territorio, aumentando così la corresponsabilità nel contrasto al DGA;
- CONSOLIDAMENTO DELLA CAMPAGNA COMUNICATIVA, in grado di tenere conto delle evidenze riscontrate nel corso delle attività esposte ai punti precedenti. La campagna comunicativa dovrà essere trasversale su tutto il territorio della Società della Salute, affiancata da un ufficio stampa per i media locali e attuata attraverso le seguenti attività:
 - Realizzazione di n. 4 comunicati (1 di lancio, 2 in itinere e 1 a conclusione del progetto);
 - Realizzazione di n. 1 nuovo spot video per la campagna di sensibilizzazione;
 - Realizzazione di n. 1 conferenza stampa;
 - Realizzazione di n. 4 contenuti social al mese (reel, infografiche, etc.), che prevedano sponsorizzazioni mirate;

- Consolidamento dell'ecosistema comunicativo, condiviso dal Gruppo di Coordinamento Territoriale, che preveda la diffusione di volantini (cartacei e digitali), produzione di gadget, etc.

In riferimento alle azioni sopra individuate, è prevista l'organizzazione di n. 1 EVENTO DI ANIMAZIONE TERRITORIALE E DI COMUNICAZIONE da realizzare all'avvio del progetto, finalizzato alla disseminazione del lavoro svolto nel contesto della precedente progettazione e alla promozione della nuova progettazione.

8

Prevenzione in ambito scolastico:

Le azioni di prevenzione in ambito scolastico saranno affidate a Coop.21 Cooperativa Sociale e potranno prevedere il coinvolgimento di Edera APS per gli aspetti comunicativi e laboratoriali.

- Azioni di formazione degli insegnanti coordinatori delle classi, dei referenti scolastici per la prevenzione e dei docenti interessati, attraverso la realizzazione di n. 1 incontro di formazione e aggiornamento sul DGA.
- Organizzazione di azioni di animazione territoriale e di comunicazione, attraverso l'organizzazione in ciascun istituto scolastico coinvolto di n. 1 incontro iniziale di presentazione del progetto;
- Attivazione di percorsi finalizzati all'informazione e alla prevenzione negli istituti secondari di secondo grado della Zona Fiorentina Sud Est, mediante l'elaborazione di azioni di carattere innovativo che stimolino la creatività degli studenti anche al fine di produrre strumenti utili di informazione, animazione e rappresentazione dei vissuti. In particolare, dovranno essere previste le seguenti azioni innovative:
 - Realizzazione 1 PODCAST sul DGA curato da Edera (progettazione, registrazione e montaggio e post produzione). Il podcast dovrà esplorare il fenomeno del Gioco d'Azzardo Patologico con il coinvolgimento di esperti e loro testimonianze. Conduzione preliminare di n. 2 incontri formativi sul DGA con la classe individuata a cura di Coop.21;
 - Partecipazione ad n. 1 CORSO DI PEER EDUCATION con Coop.21, con conduzione preliminare di n. 2 incontri formativi sul DGA con la classe individuata a cura di Coop.21;

Prevenzione nei luoghi di lavoro

Le azioni di prevenzione nei luoghi di lavoro di seguito elencate dovranno essere organizzate secondo la seguente suddivisione territoriale:

- Polo Chianti Fiorentino, comprendente i Comuni di Bagno a Ripoli, Impruneta, San Casciano in Val di Pesa, Greve in Chianti e Barberino Tavarnelle - affidato ad Associazione Progetto Arcobaleno APS ed Acli Sede Provinciale di Firenze APS;
- Polo Valdarno e Valdisieve, comprendente i Comuni di Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, Londa, Pelago, San Godenzo, Figline e Incisa Valdarno e Fiesole - affidato a Coop.21 Cooperativa Sociale;
- Definizione del contenuto e delle metodologie degli interventi di formazione, informazione e sensibilizzazione di cui ai punti successivi, in accordo e sotto la supervisione dei Responsabili dei Ser.D. del territorio dell'AUSL Toscana Centro. Può essere previsto il coinvolgimento di rappresentanti sindacali e/o di altri eventuali soggetti che possano facilitare tali attività;
- Attività di *networking* finalizzata a individuare, contattare e formalizzare la cooperazione con le aziende, destinando almeno 1 operatore dedicato a tale azione;
- Attività di informazione e sensibilizzazione sul tema del gioco d'azzardo e del DGA, con il coinvolgimento dei lavoratori delle aziende con cui è stata formalizzata la cooperazione;
- Organizzazione di 1 evento di sensibilizzazione dedicato a ciascuna azienda aderente, anche per la presentazione dei servizi attivi nell'ambito della prevenzione universale.

Attività trasversali:

Sono individuate come trasversali per i tre ambiti di “prevenzione universale”, “prevenzione in ambito scolastico” e “prevenzione nei luoghi di lavoro” le azioni di seguito elencate:

- Consolidamento del gruppo di coordinamento territoriale anche nella forma di comitato tecnico scientifico, che coinvolga i Ser.D, i gruppi di aiuto-aiuto con cui Regione Toscana ha stipulato un accordo di collaborazione, i MMG/AFT della Zona Fiorentina Sud Est. Il gruppo di coordinamento avrà il compito di monitorare le azioni progettuali ed elaborare strategie e strumenti utili all'attuazione degli interventi con il criterio dell'evidenza scientifica;
- Individuazione di soggetti che possano partecipare a gruppi inter-zona eventualmente costituiti;

- Realizzazione di n. 1 incontro di formazione di sistema rivolto agli operatori coinvolti nel progetto, il cui contenuto sarà concordato con il Ser.D. Le attività di formazione potranno prevedere il coinvolgimento di consulenti esterni ed esperti sul tema del DGA.

ART. 4 – PERSONALE

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, gli Enti partner garantiscono la disponibilità del seguente personale:

- Educatori professionali e assistenti sociali;
- Psicologi specializzati in dipendenze comportamentali;
- Operatori di sportello e facilitatori territoriali;
- Qualsiasi altra figura professionale specializzata sul tema del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) che possa contribuire all'attuazione delle attività oggetto della presente Convenzione.

Il personale operante a qualunque titolo non ha alcun vincolo di subordinazione nei confronti della Società della Salute e risponde dell'operato esclusivamente al responsabile dell'Ente Partner di riferimento.

Gli Enti Partner che si avvalgono di personale dipendente applicano il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Dalla collaborazione tra ciascun Ente Partner e la Società della Salute, non scaturisce alcun vincolo di tipo professionale o di lavoro tra la Società della Salute medesima ed il personale che opera nel servizio in oggetto per conto dell'Ente Partner di riferimento.

La Società della Salute è espressamente esonerata da qualsiasi responsabilità in merito al tipo di rapporto professionale intercorrente tra l'Ente Partner e il personale da esso utilizzato per lo svolgimento del servizio.

ART. 5 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, l'Ente Partner assicura la specifica competenza e preparazione del personale impiegato per gli interventi a cui è destinato, nel rispetto dei parametri e della professionalità prevista dalla normativa vigente, in particolare l'art. 1176 del Codice Civile.

L'Ente Partner garantisce inoltre la tempestiva comunicazione alla Società della Salute di eventuali variazioni concernenti il numero, le modalità e i tempi di impiego del personale adibito all'erogazione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione.

L'Ente Partner svolge l'attività convenzionata con piena autonomia organizzativa e gestionale e si impegna a conformare le proprie attività a tutte le eventuali normative e disposizioni nazionali e regionali per il settore.

ART. 6 – RISORSE ECONOMICHE

Per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, la Società della Salute si avvale delle risorse assegnate con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 13541 del 18/06/2025, per un importo complessivo pari ad € 72.478,05, corrispondenti al 50% del Fondo Ministeriale GAP annualità 2023.

11

Le risorse economiche di cui sopra sono suddivise per i tre ambiti di intervento, di cui agli artt. 1 e 2, con la seguente modalità:

- Azioni di prevenzione universale: € 39.600,00;
- Azioni di prevenzione in ambito scolastico: € 13.500,00;
- Azioni di prevenzione nei luoghi di lavoro: € 10.500,00;
- Azioni trasversali: € 8.878,05.

Si precisa che tale suddivisione, meglio riepilogata nel prospetto di dettaglio sottostante, potrà essere oggetto di rimodulazione in accordo con gli Enti partner e in virtù dell'andamento del progetto e delle singole azioni.

PIANO ECONOMICO - DGR N. 442 DEL 07/04/2025						
Azioni	Edera APS	Associazione Progetto Arcobaleno APS	Acli Sede Provinciale di Firenze APS	Coop.21 Cooperativa Sociale	Risorse residue da suddividere	TOTALE IMPORTO PER AZIONE
PREVENZIONE UNIVERSALE	7.000,00 €	14.800,00 €	3.000,00 €	14.800,00 €	- €	39.600,00 €
PREVENZIONE AMBITO SCOLASTICO	8.000,00 €	- €	- €	5.500,00 €	- €	13.500,00 €
PREVENZIONE LUOGHI DI LAVORO	3.000,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	- €	10.500,00 €
ATTIVITA' TRASVERSALI	- €	2.000,00 €	1.000,00 €	2.000,00 €	3.878,05 €	8.878,05 €
TOTALE IMPORTO PER ENTE PARTNER	18.000,00 €	19.300,00 €	6.500,00 €	24.800,00 €	3.878,05 €	72.478,05 €

Le risorse sopra indicate hanno natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità assunti dagli enti partner e sono atte a sostenere la loro partecipazione alla funzione pubblica senza scopo di lucro o profitto. Si specifica che gli importi sopra indicati saranno corrisposti agli Enti Partner solamente a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati secondo le modalità definite all'art. 7 della presente Convenzione.

ART. 7 – CO-FINANZIAMENTO

Per la realizzazione del programma di interventi, gli Enti Partner mettono a disposizione in qualità di co-finanziamento non monetario le seguenti risorse aggiuntive, intese come beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi o altri beni immateriali:

- Materiale informatico quali pc portatili, numeri di telefono dedicati e indirizzi mail, necessari ad intercettare la popolazione potenzialmente bisognosa e incentivare l'accesso ai servizi;
- Materiale strumentale quali tablet, giochi da tavolo, console da gioco per finalità educative e qualsiasi altra strumentazione funzionale all'attuazione delle attività oggetto della presente Convenzione;
- Materiale strutturale e risorse umane necessari alla corretta programmazione, monitoraggio e rendicontazione del progetto;
- Immobili e qualsiasi altra sede operativa che possano essere utilizzati per diffondere e promuovere la conoscenza del progetto sul territorio, oltre a garantire una maggiore prossimità dei servizi per la popolazione bisognosa.

ART. 8 – RENDICONTAZIONE ATTIVITA' E RIMBORSO DELLE SPESE

Le spese sostenute dagli Enti partner per l'espletamento delle attività previste di cui agli artt. 1 e 2 dovranno essere rendicontate con cadenza trimestrale, attraverso la produzione di una relazione delle attività svolte sulla base della modulistica All. B "Relazione Attività", allegata alla presente Convenzione a formarne parte integrante e sostanziale. La relazione dovrà tenere conto **degli indicatori di risultato** raggiunti nelle mensilità di riferimento. Inoltre, dovranno essere allegate alla relazione la relativa documentazione fiscale proforma.

Le spese sostenute saranno rimborsabili esclusivamente dietro presentazione di idonea documentazione fiscale, ovvero fattura elettronica/nota di debito, che dovrà essere intestata alla Società della Salute Fiorentina Sud Est e dovrà riportare:

- Il titolo del progetto "Interventi nell'ambito del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA)";
- Una linea di fatturazione separata per ciascuno degli ambiti di intervento di cui agli artt. 1 e 2;

- Il periodo di riferimento di esecuzione delle attività (trimestre/anno).

Non sono ammesse fatture/note di debito diverse o comunque sprovviste delle caratteristiche sopra indicate. La Società della Salute Fiorentina Sud Est, una volta acquisita e verificata l'adeguatezza della fattura/note di debito proforma e dell'All. B "Relazione Attività", provvederà a trasmettere all'Ente Partner nota di autorizzazione alla fatturazione delle prestazioni e dei servizi resi.

Il pagamento sarà effettuato dalla SDS entro 60 giorni (salvo diverso accordo) dalla data di emissione della fattura/note di debito presentata da parte dell'Ente Partner, previa verifica degli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i. e della regolarità contributiva e assicurativa accertata tramite D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) ove prevista.

In caso di DURC irregolare degli Enti Partner, per quanto di competenza, la Società della Salute attiverà il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., trattenendo dal mandato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza versando le somme dovute all'Ente Previdenziale/Assicurativo competente, così come previsto dalla nota del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali prot. 37/2012 e della circolare n. 54/2012 dell'INPS.

Nulla sarà dovuto, in caso di DURC irregolare, per i ritardati pagamenti conseguenti al procedimento di cui sopra e gli Enti Partner non potranno opporre eccezioni, né avranno titolo a risarcimento di danni o interessi di mora.

ART. 9 – GRUPPO DI COORDINAMENTO TERRITORIALE

Al fine di svolgere una funzione di monitoraggio delle azioni progettuali di cui alla presente Convenzione e di elaborare strategie e strumenti utili all'attuazione degli interventi, è confermato il Gruppo di Coordinamento Territoriale degli interventi di informazione, sensibilizzazione, formazione e prevenzione nell'ambito del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA), di seguito denominato "Gruppo di Coordinamento".

Tale organismo, che rimane in carica per l'intero arco temporale del progetto, è composto da un referente scientifico del Ser.D dell'Azienda USL Toscana Centro, da un referente amministrativo della Società della Salute Fiorentina Sud Est e da un referente designato per ciascun Ente Partner.

Possono essere inoltre invitati a partecipare al Gruppo di Coordinamento:

- Qualsiasi altro referente professionale della Società della Salute Fiorentina Sud Est;
- Qualsiasi altro rappresentante dei Ser.D del territorio dell'Azienda USL Toscana Centro che possa contribuire ad elaborare strategie e strumenti utili all'attuazione degli interventi con il criterio dell'evidenza scientifica;

- I rappresentanti dei gruppi di aiuto-aiuto con cui Regione Toscana ha stipulato un accordo di collaborazione;
- I MMG/referenti dell'AFT della Zona Fiorentina Sud Est;
- I referenti coinvolti nelle attività di supporto tecnico alla programmazione dei progetti individuati da Regione Toscana, ovvero Federsanità ANCI Toscana e IFC CNR.
- Qualsiasi altra figura professionale specializzata sul tema del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) che possa fornire valutazioni utili inerenti le attività oggetto della presente Convenzione.

Il Gruppo di Coordinamento si riunisce almeno 15 (quindici) giorni prima delle scadenze fissate da Regione Toscana per la rendicontazione delle attività e produce specifico verbale delle proprie osservazioni e/o valutazioni.

Il Gruppo di Coordinamento esercita le seguenti funzioni:

- Coordina e organizza le attività di cui agli artt. 1 e 2 svolte dagli Enti Partner sul territorio della Zona Fiorentina Sud Est;
- Effettua il monitoraggio costante dei servizi attraverso l'applicazione degli indicatori di realizzazione delle attività condivisi di cui al paragrafo successivo;
- Definisce la soluzione per eventuali problemi e controversie che possano derivare dall'organizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione;
- Definisce strategie e strumenti utili all'attuazione e al miglioramento degli interventi con il criterio dell'evidenza scientifica;
- Individua i soggetti che possano partecipare a gruppi inter-zona eventualmente costituiti;

Gli indicatori di realizzazione delle attività oggetto del monitoraggio del Gruppo di Coordinamento sono di seguito elencati:

1) AZIONE DI PREVENZIONE UNIVERSALE

- Avvenuta apertura sportelli con operatori dedicati (ore/settimana):
OBIETTIVO: Sportello aperto al pubblico per minimo 3 ore settimanali;
- Numero di utenti indirizzati dagli sportelli alla presa in carico del Ser.D (n. utenti indirizzati/n. utenti raggiunti dagli sportelli):
OBIETTIVO: 1% di utenti indirizzati;

- Uscite dell'Unità di Strada (numero uscite/mese):
OBIETTIVO: n. 2 uscite settimanali della durata media di 3 ore circa;
- Numero di utenti indirizzati dall'Unità di Strada alla presa in carico del Ser.D (n. utenti indirizzati/n. utenti raggiunti dall'Unità di Strada):
OBIETTIVO: 1% di utenti indirizzati;
- Numero di eventi realizzati:
OBIETTIVO: n. 1 momenti di disseminazione del lavoro svolto, a inizio del progetto;
- Campagna informativa e di comunicazione:
OBIETTIVO: Realizzazione del 100% delle proposte presentate;

2) AZIONE DI PREVENZIONE IN AMBITO SCOLASTICO

- Numero di istituti secondari del territorio coinvolti (n. istituti secondari coinvolti/n. istituti secondari contattati):
OBIETTIVO: 33,33% di istituti secondari del territorio coinvolti;
- Numero di classi degli istituti secondari coinvolte:
OBIETTIVO: n. 1 classe per ciascun istituto secondario coinvolto;
- Numero di studenti degli istituti secondari coinvolti:
OBIETTIVO: n. 40 studenti degli istituti secondari coinvolti;
- Numero di incontri di formazione degli insegnanti effettuati:
OBIETTIVO: n. 1 incontro di formazione;
- Numero di incontri di animazione territoriale effettuati:
OBIETTIVO: n. 1 incontro per istituto secondario coinvolto;

3) AZIONE DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO

- Numero di aziende ingaggiate:
OBIETTIVO: n. 1 aziende ingaggiate;
- Numero di lavoratori raggiunti e sensibilizzati:
OBIETTIVO: n. 15 lavoratori raggiunti e sensibilizzati;
- Numero di eventi realizzati:
OBIETTIVO: n. 1 evento realizzato per ciascuna azienda ingaggiata;

4) AZIONI TRASVERSALI

- Numero di incontri di formazione per gli operatori di progetto effettuati:

OBIETTIVO: n. 1 incontro di formazione effettuato.

ART. 10 – VERIFICHE E CONTROLLI

La verifica dello svolgimento delle attività e il controllo della loro qualità è assegnata al Responsabile del procedimento e al Responsabile scientifico del progetto.

Eventuali osservazioni devono essere comunicate dalla Società della Salute per iscritto all' Ente Partner entro 15 giorni dalla verifica, affinché l'Ente Partner adotti i necessari provvedimenti in merito.

Al perdurare di situazioni difformi da quanto previsto nella presente Convenzione o comunque incompatibili con l'ordinamento vigente, la Società della Salute ha facoltà di recedere dalla Convenzione dandone comunicazione scritta all'Ente Partner, come indicato all'art. 15 "Inadempienze e Recesso".

ART. 11 – TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Gli Enti Partner assumono, a pena di nullità assoluta, tutti gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136/2010. Si impegnano ai sensi dell'art. 3 della medesima Legge, ad utilizzare conti correnti bancari o postali, sui quali verranno registrati tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, effettuati tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG.

ART. 12 – PRIVACY

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa posta a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Reg. UE 2016/679 (GDPR), il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e limitatamente al perseguimento degli scopi ivi indicati. Il titolare del trattamento è la Società della Salute Fiorentina Sud Est, che garantisce il rispetto del segreto di ufficio nonché dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione delle disposizioni normative citate, in modo da assicurare la tutela della riservatezza degli interessati. I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento di dette finalità e nel rispetto degli obblighi di legge. Il trattamento dei

dati verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità ulteriori quali quelle statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e /o privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge o di regolamento. Gli eventuali soggetti esterni coinvolti nelle attività di trattamento saranno formalmente designati quali Responsabili. I soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati si impegnano e sono obbligati a ritenere coperto da riservatezza ogni elemento costitutivo, integrativo, connesso o in relazione ai dati personali che il Titolare metterà a disposizione per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso e nel perseguimento delle relative finalità. Il trattamento potrà riguardare i dati personali di cui all'art. 4 n. 1 del Reg. Ue 2016/679 ivi compresi quelli di cui alle categorie particolari previsti dall'art. 9, par. 1 del medesimo regolamento.

Il punto di contatto con gli interessati è rappresentato dal Responsabile della protezione dei dati, la società IRIS IDEE E RETI PER L'IMPRESA SOCIALE S.N.C. DI BURRESI MARIA BEATRICE E LENZI FABIO, contattabile tramite la Società della Salute Fiorentina Sud Est all'indirizzo mail: sds.firenzesudest@uslcentro.toscana.it. L'interessato potrà in ogni momento esercitare i propri diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR contattando direttamente il Responsabile della protezione dei dati. Inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Gli operatori/professionisti con cui la SDS si convenziona saranno individuati, con nomina congiunta da parte dei contitolari, quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

ART. 13 – CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e del Codice di comportamento della Società della Salute Fiorentina Sud Est - adottato con Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 3 del 17/02/2023 – gli Enti Partner, ovvero i loro dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati Codici, per quanto compatibili, che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono reperibili dal sito internet della SDS nella sezione "Amministrazione Trasparente".

La violazione delle suddette norme costituisce inadempimento contrattuale e come tale valutabile ai fini della risoluzione del contratto, in base alla gravità della violazione indicata nel presente atto.

ART. 14 – INCOMPATIBILITA' E DIVIETO DI PANTOUFLAGE

L'Ente Partner si impegna ad accertare e dichiarare che nessuno del personale che opera presso l'Ente medesimo si trova in situazione di incompatibilità rispetto alla Legge 412/1991 e ss.mm. art.4 co. 7 e L. 662/1996

e ss.mm. art. 1 co. 5 e co. 19. Della verifica sopra indicata viene data comunicazione con apposita dichiarazione scritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. a questa Società della Salute entro il 31 gennaio di ogni anno. L'art. 1, comma 42, lett. l) della legge anticorruzione ha aggiunto all'articolo 53 del D.lgs. n. 165/2001 il comma 16 ter, il quale prevede che *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri"*. Pertanto, nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 53 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, è fatto divieto ai dipendenti della Società della Salute che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali concernenti le attività del presente accordo, di svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego attività lavorativa o professionale presso il soggetto.

ART. 15 – INADEMPIENZE E RECESSO

La SDS procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, segnalando eventuali rilievi al Gruppo di Coordinamento, il quale dovrà adottare i necessari interventi.

Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze degli Enti Partner devono essere comunicate dalla SDS, per iscritto, entro 15 giorni dal momento in cui si sono verificate, fissando un termine entro il quale gli Enti Partner adotteranno i provvedimenti necessari al fine di rimuovere le inadempienze contestate. Trascorso tale termine senza che gli Enti Partner abbiano provveduto a adeguarsi alle richieste della SDS e nel perdurare di violazioni degli obblighi che la presente Convenzione pone a carico degli Enti partner o comunque di comportamenti incompatibili per il proseguimento del servizio, la SDS ha la facoltà di recedere dalla Convenzione tramite comunicazione scritta indirizzata agli Enti partner coinvolti.

Per seri e comprovati motivi di forza maggiore, l'Ente Partner interessato potrà recedere dalla presente Convenzione con un preavviso di almeno due mesi a mezzo PEC all'indirizzo della SDS. Il recesso cancella gli eventuali diritti per servizi non ancora erogati e non estingue gli oneri eventualmente contratti in forza della presente Convenzione.

ART. 16 – POLIZZA ASSICURATIVA

A copertura dei rischi inerenti l'attività svolta in esecuzione del presente accordo contrattuale, con mezzi, strumenti e personale propri, ciascun Ente Partner contraente dichiara espressamente di essere in possesso della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, con massimali adeguati e dal medesimo ritenuti congrui, esonerando espressamente la Società della Salute da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che dovessero verificarsi nell'espletamento della attività oggetto dell'accordo stesso.

ART. 17 – DURATA

La durata della presente Convenzione è stabilita in un anno dalla data dell'ultima firma digitale apposta, eventualmente rinnovabile, in base ad una decisione insindacabile della SDS Fiorentina Sud Est per un ulteriore periodo della durata massima di 18 mesi, agli stessi patti e condizioni, e comunque nei limiti delle risorse finanziarie ad essi correlate, anche in virtù della futura assegnazione da parte di Regione Toscana del restante 50% del Fondo Ministeriale GAP 2023.

19

ART. 18 – CONTROVERSIE E NORME DI RINVIO

In caso di controversie in merito all'applicazione della presente Convenzione, sarà competente a giudicare il Foro di Firenze.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto, si applicano le norme del Codice Civile e della legislazione nazionale e regionale vigente in materia.

ART. 19 – SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso a cura e a spese della parte che avrà interesse a farlo.

Il presente documento è letto, approvato e sottoscritto:

- Per la SOCIETA' DELLA SALUTE FIORENTINA SUD EST
Fabio Haag

- Per l'Ente Partner Coop.21 Cooperativa Sociale
Consuelo Cavallini

- Per l'Ente Partner Associazione Progetto Arcobaleno APS
Tullio D'Amora

- Per l'Ente Partner Acli Sede Provinciale di Firenze APS

Andrea Tognetti

- Per l'Ente Partner Edera APS

Lorenzo Chiaro